

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE **di Offerta di prestiti obbligazionari denominati**

“Iccrea Banca Tasso Fisso subordinato Tier II”

“Iccrea Banca subordinato Tier II Tasso Fisso
14 marzo 2014 – 14 marzo 2021”

IT0004991995

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: Iccrea Banca S.p.A.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 7 febbraio 2014.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e ss. mm. (la “**Direttiva Prospetto**”) e in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato ed al regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e si riferiscono al programma di emissione denominato “Iccrea Banca Tasso Fisso subordinato Tier II” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'emittente (l’**Emittente**” o la “**Banca**”) si riserva di emettere una o più serie di titoli di debito (di seguito “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”) di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

La nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di base pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 27 gennaio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0005540/14 del 23 gennaio 2014 (il “**Prospetto di Base**”) ed eventuali futuri supplementi, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 16 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0060708/13 del 15 luglio 2013 (il "**Documento di Registrazione**") nonché il Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 10 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0094536 del 6 dicembre 2013.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nella nota di sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

L'investimento nei prestiti obbligazionari subordinati comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari.

Il Prospetto di Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.iccreabanca.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47, e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

In relazione al collocamento delle Obbligazioni si configurano le seguenti situazioni di conflitto di interessi:

- a) l'Emittente operari in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e applichi commissioni di collocamento.
- b) una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente operari in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni;
- c) i Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero il Responsabile del Collocamento percepiscano dall'Emittente commissioni di collocamento ovvero commissioni di direzione e/o collocamento ;
- d) l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) svolga il ruolo di *market maker, liquidity provider* e si trovi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo.
- e) le Obbligazioni siano negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito da una società partecipata dall'Emittente ovvero in conto proprio dall'Emittente.
- f) l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) operari in qualità di Agente per il Calcolo.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipo e classe	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono titoli di debito subordinati <i>Tier II</i> che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale alle singole date di rimborso, indicate nelle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso denominate "Iccrea Banca subordinato <i>Tier II</i> Tasso Fisso 14 marzo 2014 – 14 marzo 2021" corrisponderanno Cedole Fisse pagabili annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante al Valore Nominale.</p>	
Codice ISIN	IT0004991995	
Valore Nominale	1.000,00 Euro	
Tasso di interesse nominale annuo	4,75% annuo lordo	
Disposizioni relative agli interessi da pagare	Calcolo della Cedola	<p style="text-align: center;">$VN * I * t$</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse annuo lordo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito; t = indica il periodo di calcolo degli interessi determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati di seguito.</p>
	Frequenza cedolare	Annuale
	Date di Pagamento	Le cedole saranno pagate il 14 marzo di ciascun

	<table border="1"> <tr> <td>delle Cedole</td> <td>anno.</td> </tr> <tr> <td>Calendario</td> <td>TARGET</td> </tr> <tr> <td>Convenzione di Calcolo</td> <td>La Convenzione di Calcolo utilizzata è "Modified Following Unadjusted"</td> </tr> <tr> <td>Base di calcolo</td> <td>La Base di Calcolo utilizzata è "30/360"</td> </tr> </table>	delle Cedole	anno.	Calendario	TARGET	Convenzione di Calcolo	La Convenzione di Calcolo utilizzata è "Modified Following Unadjusted"	Base di calcolo	La Base di Calcolo utilizzata è "30/360"																								
delle Cedole	anno.																																
Calendario	TARGET																																
Convenzione di Calcolo	La Convenzione di Calcolo utilizzata è "Modified Following Unadjusted"																																
Base di calcolo	La Base di Calcolo utilizzata è "30/360"																																
Data di Godimento	14 marzo 2014																																
Data di Scadenza	14 marzo 2021																																
Data di Emissione	14 marzo 2014																																
Rimborso	<p>Rimborso tramite ammortamento periodico secondo il seguente piano di ammortamento:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Periodo di Riferimento</th> <th>Valore Nominale precedente per ciascuna Obbligazione</th> <th>Quota capitale rimborsata, al termine del Periodo di Riferimento, per ciascuna Obbligazione</th> <th>Valore Nominale residuo per ciascuna Obbligazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>14 marzo 2014 – 14 marzo 2015</td> <td>1.000,00</td> <td>-</td> <td>1.000,00</td> </tr> <tr> <td>14 marzo 2015 – 14 marzo 2016</td> <td>1.000,00</td> <td>-</td> <td>1.000,00</td> </tr> <tr> <td>14 marzo 2016 – 14 marzo 2017</td> <td>1.000,00</td> <td>200,00</td> <td>800,00</td> </tr> <tr> <td>14 marzo 2017 – 14 marzo 2018</td> <td>800,00</td> <td>200,00</td> <td>600,00</td> </tr> <tr> <td>14 marzo 2018 – 14 marzo 2019</td> <td>600,00</td> <td>200,00</td> <td>400,00</td> </tr> <tr> <td>14 marzo 2019 – 14 marzo 2020</td> <td>400,00</td> <td>200,00</td> <td>200,00</td> </tr> <tr> <td>14 marzo 2020 – 14 marzo 2021</td> <td>200,00</td> <td>200,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>	Periodo di Riferimento	Valore Nominale precedente per ciascuna Obbligazione	Quota capitale rimborsata, al termine del Periodo di Riferimento, per ciascuna Obbligazione	Valore Nominale residuo per ciascuna Obbligazione	14 marzo 2014 – 14 marzo 2015	1.000,00	-	1.000,00	14 marzo 2015 – 14 marzo 2016	1.000,00	-	1.000,00	14 marzo 2016 – 14 marzo 2017	1.000,00	200,00	800,00	14 marzo 2017 – 14 marzo 2018	800,00	200,00	600,00	14 marzo 2018 – 14 marzo 2019	600,00	200,00	400,00	14 marzo 2019 – 14 marzo 2020	400,00	200,00	200,00	14 marzo 2020 – 14 marzo 2021	200,00	200,00	0,00
Periodo di Riferimento	Valore Nominale precedente per ciascuna Obbligazione	Quota capitale rimborsata, al termine del Periodo di Riferimento, per ciascuna Obbligazione	Valore Nominale residuo per ciascuna Obbligazione																														
14 marzo 2014 – 14 marzo 2015	1.000,00	-	1.000,00																														
14 marzo 2015 – 14 marzo 2016	1.000,00	-	1.000,00																														
14 marzo 2016 – 14 marzo 2017	1.000,00	200,00	800,00																														
14 marzo 2017 – 14 marzo 2018	800,00	200,00	600,00																														
14 marzo 2018 – 14 marzo 2019	600,00	200,00	400,00																														
14 marzo 2019 – 14 marzo 2020	400,00	200,00	200,00																														
14 marzo 2020 – 14 marzo 2021	200,00	200,00	0,00																														
Tasso di rendimento effettivo su base annua	4.7446% (lordo), 3.7957% (netto) calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.																																
Data di delibera del Prestito Obbligazionario da parte del CdA	07 novembre 2013																																

CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale è pari a 200.000.000,00 Euro, per un totale di n. 200.000 Obbligazioni Subordinate <i>Tier II</i> , ciascuna del Valore Nominale di 1.000,00 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 10 febbraio 2014 al 14 marzo 2014, salvo proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico

	con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB.																										
Data o Date di Regolamento	La data di regolamento è il 14 marzo 2014. Nel caso di proroga del Periodo di Offerta, successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera ed il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato.																										
Importo minimo sottoscrivibile	L'importo minimo sottoscrivibile corrisponde a n° 1 Obbligazione.																										
Modalità di Collocamento	Sportelli dei Soggetti Incaricati del Collocamento.																										
Criteri di Riparto	Non presenti																										
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00 Euro. Nel caso di proroga del Periodo di Offerta, per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.																										
Spese e imposte specificatamente poste a carico dei sottoscrittori	Sono a carico dei sottoscrittori le seguenti imposte e tasse: Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% ai sensi del D. Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni. Tale prelievo è applicato dall'intermediario presso il quale le obbligazioni sono depositate. Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni. Tale prelievo è applicato dagli intermediari presso i quali le obbligazioni sono in amministrazione o gestione previa richiesta da parte dell'investitore. Ove non sia esercitata apposita opzione per la tassazione a cura dell'intermediario, l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze deve essere versata in sede di dichiarazione dei redditi.																										
Soggetti Incaricati del Collocamento	I soggetti Incaricati del Collocamento delle Obbligazioni sono: <table border="1" data-bbox="580 1339 1428 1984"> <thead> <tr> <th>ABI</th> <th>DENOMINAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>3136</td> <td>Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio</td> </tr> <tr> <td>3139</td> <td>Banca Sviluppo S.p.A.</td> </tr> <tr> <td>6095</td> <td>CRA di Bra S.p.A.</td> </tr> <tr> <td>6305</td> <td>Banca CR di Savigliano S.p.A.</td> </tr> <tr> <td>7010</td> <td>BCC Maierato</td> </tr> <tr> <td>7012</td> <td>BCC di Bari</td> </tr> <tr> <td>7017</td> <td>BCC del Circeo</td> </tr> <tr> <td>7026</td> <td>Banca di Teramo</td> </tr> <tr> <td>7027</td> <td>BCC Monopoli</td> </tr> <tr> <td>7048</td> <td>BCC dell'Elba</td> </tr> <tr> <td>7056</td> <td>BCC Alta Murgia</td> </tr> <tr> <td>7057</td> <td>Crediveneto CC</td> </tr> </tbody> </table>	ABI	DENOMINAZIONE	3136	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio	3139	Banca Sviluppo S.p.A.	6095	CRA di Bra S.p.A.	6305	Banca CR di Savigliano S.p.A.	7010	BCC Maierato	7012	BCC di Bari	7017	BCC del Circeo	7026	Banca di Teramo	7027	BCC Monopoli	7048	BCC dell'Elba	7056	BCC Alta Murgia	7057	Crediveneto CC
ABI	DENOMINAZIONE																										
3136	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio																										
3139	Banca Sviluppo S.p.A.																										
6095	CRA di Bra S.p.A.																										
6305	Banca CR di Savigliano S.p.A.																										
7010	BCC Maierato																										
7012	BCC di Bari																										
7017	BCC del Circeo																										
7026	Banca di Teramo																										
7027	BCC Monopoli																										
7048	BCC dell'Elba																										
7056	BCC Alta Murgia																										
7057	Crediveneto CC																										

7062	Credito Cooperativo Mediocrati
7066	Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani
7067	Banca della Tuscia CC Sepa
7070	BCC Cesena
7072	Emil Banca
7073	BCC Romagna Centro e Macerone
7074	BCC Monastier del Sile
7075	BCC CrediUmbria
7076	Banca Cremasca
7080	Credito Etneo CC
7083	BCC Privernate
7084	Banca della Marca
7085	BCC Credifriuli
7086	BCC dell'Adriatico Teramano
7087	Banca di Taranto
7090	BCC Malatestiana
7091	BCC del Lametino
7092	BCC Castelli Romani
7094	BCC di Massafra
7095	BCC Apuana
7096	BCC Cagliari
7098	BCC Antonello da Messina
7101	Banca di Andria
7107	BCC Fermano
7108	BCC Agrigentino
7109	BCC Brutia
7110	BCC di Napoli
7111	Banca Frascati CC
7112	BCC Vigevano
7114	Banca degli Ernici
8001	Mantovabanca 1896
8003	BCC Valdinievole
8030	BCC Borghetto Lodigiano
8039	BCC di Sassano
8071	BCC Valledolmo
8083	BCC Fisciano
8086	BCC Falconara Marittima

8095	BCC Reggiano
8126	BCC Montepaone
8154	Banca del Cilento e Lucania Sud CC Soc Coop
8186	Banca Atestina
8189	BCC della Valle del Trigno
8214	BCC Cernusco sul Naviglio
8220	BCC Cassa Rurale Salorno
8251	Cassa rurale di Strembo, Bocenago e C.
8258	BCC Centro Calabria
8309	Banca di Romano e S. Caterina
8315	Valpolicella Benaco Banca CC di Marano Soc Coop
8322	Banca Veronese
8324	Banca Centropadana CC Soc Coop
8325	Banca del Mugello
8327	BCC di Roma
8329	BCC Alta Brianza Alzate Brianza
8330	BCC Bassa Friulana
8331	BCC Alto Reno
8332	BCC Picena Truentina
8338	BCC Alberobello
8340	Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo Soc Coop
8341	BCC Altofonte e Caccamo
8342	BCC Aquara
8345	BCC Anghiari e Stia
8351	Bancasciano CC
8354	BCC Avetrana
8356	BCC Pordenonese
8358	Banca di Pescia
8365	BCC Alto Tirreno della Calabria
8374	BCC Barlassina
8375	BCC Basiliano
8378	BCC di Battipaglia e Montecorvino Rovella
8381	BCC Bellegra
8382	Bene Banca CC di BeneVagienna
8386	CRA di Binasco
8393	Cra di Borgo San Giacomo Credito Cooperativo
8397	Cra di Boves

8399	CRA di Brendola
8404	BCC Busto Garolfo e Buguggiate
8406	BCC Barbarano Romano
8409	BCC Buonabitacolo
8416	Banca di Verona
8422	BCC Vergato
8429	Banca Padovana
8430	BCC Cantù
8431	BCC Capaccio
8434	BCC Abruzzese Cappelle sul Tavo
8436	Banca di Capranica
8437	BCC Basso Sebino
8439	Banca Caraglio
8440	BCC Carate Brianza
8441	BCC Caravaggio
8445	BCC Terra d'Otranto
8446	BCC Area Pratese
8450	BCC Alpi Marittime
8452	Banca Annia – Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine
8453	BCC di Carugate e Inzago Società Cooperativa
8454	Banca Cremonese
8456	BCC dei Sibillini di Casavecchia
8457	BCC Valdarno Fiorentino Cascia di Regello
8458	Banca di Cascina
8460	BCC Cassano delle Murge
8462	BCC Romagna Occidentale
8466	BCC Castel Goffredo
8469	CRA di Castellana Grotte
8472	BCC Castenaso
8473	BCC Castiglione Messer Raimondo
8474	BCC Picena
8481	Cerea Banca
8486	Banca di Pistoia
8487	BCC Cherasco
8489	Banca Valdichiana
8491	BCC di Civitanova Marche e Montecosaro
8492	BCC Cittanova

8499	BCC Orobica
8503	BCC Conversano
8508	BCC Corinaldo
8509	Banca Centro Emilia
8511	CRA Cortina
8514	BCC Calcio e Covo
8515	Banca della Valsassina CC Soc Coop
8519	BCC di Fano
8530	Banca d'Alba CC Soc Coop
8532	BCC Doberdò e Savogna
8537	CRA di Erchie
8542	BCC Ravennate ed Imolese
8549	BCC Filottrano
8551	BCC Fiumicello Aiello
8554	BCC Gaudiano di Lavello
8556	Banca di Forlì
8561	Banca di Salerno CC
8565	BCC Buccino
8572	BCC Gambatesa
8574	BCC Gatteo
8575	BCC Agrobresciano
8578	BCC Gradara
8587	BCC Valdostana
8590	Banca del Centroveneto
8591	BCC Impruneta
8595	BCC Crotonese
8597	BCC Laurenzana
8601	BCC Lercara Friddi
8603	BCC di Leverano
8606	BCC Canosa Loconia
8607	BCC Locorotondo
8618	BCC Lezzano
8622	CRA CC Lucinico Farra e Capriva
8623	Banco Emiliano Credito Cooperativo Soc Coop
8630	Banca di Mantignana e di Perugia CC Umbro
8631	BCC Manzano
8636	BCC della Maremma

8639	BCC Masiano
8661	BCC Irpina
8669	Banca Alto Vicentino CC di Schio e Pedemonte Soc Coop
8670	BCC Montepulciano
8672	BCC Monterenzio
8673	Chianti Banca Credito Cooperativo Soc Coop
8676	BCC del Garda
8679	BCC Mozzanica
8688	BCC Marina di Ginosa
8689	BCC Marcon - Venezia
8692	BCC Brescia
8693	BCC Nettuno
8700	BCC del Metauro
8703	BCC Euganea
8704	BCC Ostra e Morro d'Alba
8705	BCC Ostra Vetere
8706	BCC Ostuni
8708	BCC Oppido Lucano e Ripacandida
8712	BCC "Sen Pietro Grammatico" di Paceco
8713	Banca di Credito Cooperativo di Pachino
8715	Banca di Udine
8716	Banca di Credito Cooperativo di Palestrina
8717	BCC Paliano
8726	Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana
8728	BCC Piove di Sacco
8730	BCC Pitigliano
8731	BCC Pergola
8732	BCC Vicentino Pojana Maggiore
8735	BCC Pompiano e Franciacorta
8736	BCC Pontassieve
8738	BCC Agro Pontino
8744	BCC Dovera e Postino
8745	BCC Valle Seriana
8747	BCC Pratola Peligna
8749	Centromarca Banca CC
8753	BCC Pianfei e Rocca de Baldi
8769	BCC Ripatransone

8770	CRA di Rivarolo Mantovano
8771	Cassa rurale Adda e Cremasco
8772	CRA di Roana
8777	BCC Tuscolo Rocca Priora
8778	BCC Ronciglione
8787	BCC Riano
8792	BCC Sala Cesenatico
8794	BCC Laudense Lodi
8800	BCC di San Biagio Platani
8805	BCC San giorgio e Meduno
8807	Banca San Giorgio Quinto Valle Agno CC Soc Coop
8810	BCC di San Giovanni Rotondo
8811	BCC Valdarno
8812	BCC Formello e Trevignano Romano
8817	BCC S. Marzano di S. Giuseppe
8824	BCC di Serino
8826	BCC Pesaro
8829	BCC S. Pietro in Vincio
8833	BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura
8839	BCC Suasa
8843	BCC di Sant'Elena
8844	BCC di Santeramo in Colle
8850	BCC Sarsina
8851	Banca di Saturnia e Costa d'Argento CC
8852	BCC Romagna Est
8855	BCC Scafati
8865	BCC Sesto San Giovanni
8866	BCC Signa
8867	BCC Sila Piccola - Taverna
8869	BCC Sorisole e Lepreno
8871	BCC Spello e Bettona
8873	BCC di Spinazzola
8877	BCC Staranzano e Villesse
8885	BCC Chianciano Terme - Costa Etrusca - Sovicille
8887	BCC San Calogero
8892	BCC Due Mari di Calabria
8894	Banca di Carnia e Gemonese

8899	BCC Treviglio
8901	BCC Triuggio
8903	BCC Turriaco
8904	BCC Prealpi
8907	BCC Scandale
8916	Banca di Ancona
8917	Credito Trevigiano
8919	BCC Verolavecchia
8922	BCC di Vignole e della Montagna Pistoiese Soc Coop
8928	BCC del Carso - Zadruzna Kraska Banka
8940	Banca della Bergamasca
8941	BCC San Marco Calatabiano
8946	Banca Don Rizzo CC della Sicilia Orientale Soc Coop
8947	BCC Don Stella di Resuttano
8951	BCC Giuseppe Toniolo Genzano
8952	BCC Giuseppe Toniolo di S. Cataldo
8954	BCC La Riscossa di Regalbuto
8965	Banca S. Biagio del Veneto Orientale
8970	Banca di Rimini
8973	CRA San Giuseppe Camerano
8975	BCC "San Giuseppe" di Mussomeli
8976	San Giuseppe Petralia Sottana
8979	BCC San Michele di Caltanissetta e Pietraperzia
8982	Banca di Adria Credito Cooperativo del Delta Soc Coop
8985	Banca del Nisseno CC di Sommatino e Serradifalco Soc Coop
8986	Rovigo Banca
8987	BCC S. Vincenzo de' Paoli di Casagiove
8990	Banca Santo Stefano CC
8995	BCC Valmarecchia - Corpolò
8997	BCC San Marco dei Cavoti

Responsabile del Collocamento (se soggetto diverso dall'Emittente)

Non applicabile

Accordi di sottoscrizione / collocamento

Non sono previsti accordi di sottoscrizione/ di collocamento

Commissione di collocamento/ di direzione

Il valore delle commissioni di collocamento è pari a 2,00%

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE

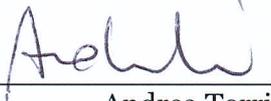
Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	<p>L'Emittente ha richiesto la trattazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito ai sensi dell'articolo 1 comma 5-octies del TUF ("MTF") denominato "Hi-MTF".</p> <p>Le Obbligazioni si prevede che siano ammesse alla negoziazione alla prima data utile successiva alla scadenza del Periodo dell'Offerta indicata nelle presenti Condizioni Definitive ovvero nel pertinente Avviso, nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda all'estensione del Periodo di Offerta.</p>
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	<p>L'Emittente opera in qualità di Market Maker.</p>

INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE

Intermediari autorizzati all'utilizzo del Prospetto di Base e periodi di successiva rivendita o di collocamento finale	Soggetti Incaricati del Collocamento
Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	Non applicabile

Roma, 7 febbraio 2014

Iccrea Banca S.p.A.
Sede legale e direzione generale
in Roma, via Lucrezia Romana 41/47 (00178 RM)
Partita IVA, Registro delle Imprese di Roma
e Codice Fiscale n. 04774801007
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 20016
Telefono 06/72071
Sito internet www.iccreabanca.it



Andrea Torri
Responsabile Finanza

ALLEGATO

NOTA DI SINTESI DELLA SINGOLA EMISSIONE

“Iccrea Banca Subordinato Tier II Tasso Fisso 14 marzo 2014 - 14 marzo 2021”

IT0004991995

La nota di sintesi è composta dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come gli “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano pertinenti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell’Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all’indicazione “non applicabile”.

Sezione A- Introduzione e avvertenze		
A.1	Avvertenza	Questa Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto. Qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto completo. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari.
A.2	Consenso dell’Emittente all’utilizzo del Prospetto di Base	L’Emittente acconsente all’utilizzo del presente Prospetto di Base anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni da parte dei Soggetti Incaricati del Collocamento a cui sia stata accordata l’autorizzazione ad utilizzare il Prospetto di Base e dichiara di assumersi la responsabilità per il contenuto dello stesso. Il consenso è accordato ai Soggetti Incaricati del Collocamento di volta in volta individuati nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta per l’intero periodo di validità del prospetto di Base. Le Condizioni Definitive indicheranno il periodo di offerta durante il quale i Soggetti Incaricati del Collocamento possono procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di Obbligazioni. Il Prospetto di Base potrà essere utilizzato esclusivamente in Italia. L’investitore deve considerare che le condizioni dell’offerta realizzata da un qualsiasi Soggetto Incaricato del Collocamento saranno fornite nel momento in cui l’offerta sarà presentata dal Soggetto Incaricato del Collocamento.

Sezione B – Emittenti ed eventuali garanti		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell’emittente	La denominazione legale dell’Emittente è “Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo” e, in forma abbreviata “Iccrea Banca S.p.A.”. La denominazione commerciale dell’Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e	“Iccrea Banca S.p.A.” è un istituto bancario costituito in Italia nella forma di Società per Azioni ai sensi del diritto italiano. La sede sociale di Iccrea Banca S.p.A. è in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma ed il numero di telefono è 06/7207.1. Nello svolgimento delle proprie attività bancarie, l’Emittente è soggetto alla vigilanza della Banca d’Italia ed è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

	suo paese di costituzione																																									
B.4 b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti, che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, almeno per l'esercizio in corso.																																								
B.5	Appartenenza ad un gruppo e posizione che l'emittente vi occupa	Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni appartenente al Gruppo bancario Iccrea; come tale è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A., che ne detiene il 99,998% del capitale sociale. All'interno del Gruppo di appartenenza, Iccrea Banca S.p.A. svolge le funzioni proprie dell'Istituto Centrale: nell'esercizio del proprio ruolo, infatti, fornisce alle BCC supporti, prodotti e servizi bancari avvalendosi della sua struttura centrale (sede di Roma) e periferica (presidi territoriali).																																								
B.9	Previsioni o stima degli utili	Il presente Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																								
B.1 o	Natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie degli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via Po n. 32, che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio.																																								
B.1 2	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente e relative agli esercizi passati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci intermedi riferiti al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2013 sottoposti a revisione contabile limitata e dai bilanci degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2011, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:</p> <p>Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013</th> <th>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012</th> <th>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO 1</td> <td>15,89%</td> <td>19,07%</td> <td>13,75%</td> </tr> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO 2</td> <td>14,03%</td> <td>16,76%</td> <td>12,01%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE RATIO 3</td> <td>14,03%</td> <td>16,76%</td> <td>12,01%</td> </tr> <tr> <td>IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO</td> <td>2.635.500</td> <td>2.111.800</td> <td>2.789.188</td> </tr> <tr> <td>(Migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>PATRIMONIO DI VIGILANZA</td> <td>418.811</td> <td>402.730</td> <td>383.548</td> </tr> <tr> <td>(Migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>di base</td> <td>369.742</td> <td>353.898</td> <td>334.947</td> </tr> <tr> <td>supplementare</td> <td>49.069</td> <td>48.832</td> <td>48.601</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One", data l'assenza di strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate, i valori ad esso corrispondenti e riferiti agli esercizi intermedio 2013 ed agli esercizi annuali 2012 e 2011 risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio". La diminuzione degli indicatori relativi al "Total Capital Ratio", al "Tier One Capital Ratio" ed al "Core Tier One Ratio" è conseguenza sia dell'aumento del totale degli attivi che della decisione della decisione presa a marzo 2013 dall'Agenzia Fitch di abbassare il <i>rating</i> sull'Italia da A- a BBB+; tale intervento ha comportato un aumento della ponderazione</p>		1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011	TOTAL CAPITAL RATIO 1	15,89%	19,07%	13,75%	TIER ONE CAPITAL RATIO 2	14,03%	16,76%	12,01%	CORE TIER ONE RATIO 3	14,03%	16,76%	12,01%	IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO	2.635.500	2.111.800	2.789.188	(Migliaia di Euro)				PATRIMONIO DI VIGILANZA	418.811	402.730	383.548	(Migliaia di Euro)				di base	369.742	353.898	334.947	supplementare	49.069	48.832	48.601
	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011																																							
TOTAL CAPITAL RATIO 1	15,89%	19,07%	13,75%																																							
TIER ONE CAPITAL RATIO 2	14,03%	16,76%	12,01%																																							
CORE TIER ONE RATIO 3	14,03%	16,76%	12,01%																																							
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO	2.635.500	2.111.800	2.789.188																																							
(Migliaia di Euro)																																										
PATRIMONIO DI VIGILANZA	418.811	402.730	383.548																																							
(Migliaia di Euro)																																										
di base	369.742	353.898	334.947																																							
supplementare	49.069	48.832	48.601																																							

1 Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate

2 Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate

3 Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate

sull'interbancario dal 50% al 100% causando, pertanto, un notevole incremento dei requisiti prudenziali relativi al Rischio di Credito e di Controparte. Si precisa che, come da circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia, l'Istituto in quanto appartenente al Gruppo Bancario Iccrea beneficia di una riduzione del 25% del requisito patrimoniale complessivo.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia per L'Emittente

	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011
SOFFERENZE LORDE CLIENTELA/ IMPIEGHI LORDI CLIENTELA	3,1940%	4,0207%	6,1491%
SOFFERENZE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	1,1485%	1,4578%	2,6778%
RAPPORTO DELLE SOFFERENZE NETTE/PATRIMONIO NETTO	4,9742%	4,8266%	7,4630%
RAPPORTO DI COPERTURA SOFFERENZE	64,7868%	64,6855%	58,0060%
PARTITE ANOMALE LORDE CLIENTELA /IMPIEGHI LORDI CLIENTELA ⁴	3,6715%	4,4050%	6,6797%
PARTITE ANOMALE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	1,6360%	1,8524%	3,2242%
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE PARTITE ANOMALE	56,3613%	59,0425%	53,4533%
GRANDI RISCHI/IMPIEGHI NETTI TOTALI	8,1821%	9,8674%	19,5422%

Gli indicatori sopra citati tengono conto esclusivamente dei "crediti verso clientela" rappresentati principalmente da crediti erogati a società del Gruppo bancario Iccrea, ad eccezione dell'ultimo indicatore ("Grandi Rischi/Impieghi Netti Totali") nel quale sono ricompresi tutti gli impieghi dell'Istituto essendo l'importo dei Grandi Rischi attribuibile quasi esclusivamente ai rapporti con le banche.

Di seguito si riporta una sintesi dei dati medi di sistema avuto riguardo alla rischiosità creditizia, con riferimento alla categoria di appartenenza dell'Emittente (Grandi Banche).

Tabella 3 – Principali indicatori di rischiosità creditizia – Dati medi del sistema bancario italiano

	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
SOFFERENZE LORDE CLIENTELA/ IMPIEGHI LORDI CLIENTELA	6.3%	6.1%
SOFFERENZE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	n.d.	n.d.
RAPPORTO DELLE SOFFERENZE NETTE/PATRIMONIO NETTO	n.d.	n.d.
RAPPORTO DI COPERTURA SOFFERENZE	53%	52.20%
PARTITE ANOMALE LORDE CLIENTELA /IMPIEGHI LORDI CLIENTELA ⁵	12.9%	11.5%
PARTITE ANOMALE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	n.d.	n.d.

⁴Per "Partite Anomale" si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti

⁵Per "Partite Anomale" si intendono Sofferenze, incagli, "crediti ristrutturati e crediti scaduti"

RAPPORTO DI COPERTURA DELLE PARTITE ANOMALE

35.4%

36.7%

Fonte: Banca di Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5 di aprile 2013 e n. 6 di novembre 2013

Tabella 4 – Indicatori di liquidità

	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	Esercizio Chiuso al 31/12/2012	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2012	Esercizio Chiuso al 31/12/2011
LOAN TO DEPOSIT RATIO⁶	81%	77%	74%	88%
LIQUIDITY COVERAGE RATIO	234%	337%	256%	260%
NET STABLE FUNDING RATIO	264%	246%	290%	144%

Gli indicatori LCR e NSFR rientrano nel perimetro di Basilea III, il cui impianto normativo troverà applicazione a partire dal 1° gennaio 2014. In particolare per il LCR è previsto un requisito minimo del 60% a partire dal 1° gennaio 2015 che sarà progressivamente elevato al 100%, mentre per il NSFR sussiste un requisito minimo attualmente previsto pari al 100%, che sarà operativo a partire dal 1° gennaio 2018.

Tabella 5: Principali dati di conto economico

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011	VARIAZIONE %	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2012	VARIAZIONE % INFRANNUALE
MARGINE DI INTERESSE	83.771.863	64.255.675	30,37%	37.157.983	39.582.938	-6,13%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	219.764.697	224.168.771	-1,97%	125.502.652	112.328.064	11,73%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ASSICURATIVA	215.656.161	220.555.704	-2,22%	125.859.477	111.034.954	13,35%
COSTI OPERATIVI	(138.014.091)	(147.493.990)	-6,43%	(73.348.314)	(68.317.391)	7,36%
UTILE NETTO	48.376.340	43.888.543	10,23%	32.622.699	26.843.950	21,53%

Le variazioni negative riferite agli esercizi annuali 2012 e 2011 sono dovute principalmente al “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value” (voce 110) e, più specificatamente, alla diminuzione di valore riconducibile alla variazione del merito creditizio dell'emittente.

Tale variazione è stata tuttavia fortemente ridotta sia dall'incremento del “Margine d'Interesse” dovuto alla maggiore operatività dei volumi intermediati e ai maggiori rendimenti sui titoli di Stato sia all'incremento sul “Risultato netto dell'attività di negoziazione” per l'operatività di trading.

Le riduzioni del “Margine d'interesse” riferita agli esercizi intermedi 2013 e 2012 è diretta conseguenza dell'incremento del costo della raccolta per l'Istituto.

Tabella 6: Principali dati di stato patrimoniale

	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011
RACCOLTA DIRETTA	43.387.418	35.354.916	20.175.141
RACCOLTA INDIRETTA	-	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIE	8.765.204	7.147.097	3.467.242
IMPIEGHI	35.123.549	28.713.581	17.099.604
TOTALE ATTIVO	44.166.941	36.128.084	20.809.815
PATRIMONIO NETTO	481.891	502.875	405.227
CAPITALE SOCIALE	216.913	216.913	216.913

		<p>L'incremento registrato dalla "Raccolta Diretta" e dal "Totale Attivo" è riconducibile al ruolo più attivo di gestore delle risorse finanziarie che Iccrea Banca ha rivestito in ragione del modello organizzativo adottato dal Gruppo bancario Iccrea. A maggior dettaglio si rappresenta che il significativo incremento della voce "Totale attivo" e conseguentemente delle voci "Impieghi" e "Raccolta diretta" è riconducibile principalmente ai crediti verso banche che ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari al 69,5%. Tale incremento è dovuto al perfezionamento ed ampliamento – nel corso dell'esercizio 2012 – delle funzionalità afferenti la piattaforma dei finanziamenti collateralizzati posta al servizio delle BCC che, con tale attività, hanno colto pienamente le opportunità offerte dalla Banca Centrale Europea (LTRO).</p> <p>Con riferimento, invece, alla diminuzione del Patrimonio Netto registrata tra giugno 2013 e dicembre 2012, si precisa che la stessa è sostanzialmente ascrivibile alla diminuzione della Voce di Stato Patrimoniale "Riserve da Valutazione", contenente le valutazioni dei titoli di Stato classificati nel portafoglio <i>Available For Sale</i>.</p> <p>Iccrea Banca S.p.A. dichiara che dal 30 giugno 2013, data dell'ultimo bilancio intermedio sottoposto a revisione contabile limitata e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive.</p> <p>Iccrea Banca, alla data del Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 10 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0094536/13 del 6 dicembre 2013, dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale verificatisi successivamente alla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile limitata (30 giugno 2013).</p>															
B.13	Valutazione della solvibilità dell'Emittente	Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.															
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente è società parte del Gruppo bancario Iccrea ed è soggetta alla attività di direzione e coordinamento del socio di maggioranza Iccrea Holding S.p.A. che ne controlla il 99,998% del capitale sociale.															
B.15	Principali attività dell'Emittente	Iccrea Banca S.p.A. ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito nelle sue varie forme e l'attività di acquisto di crediti di impresa. Iccrea Banca S.p.A. può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative, ovvero assumere partecipazioni, anche di maggioranza, nei limiti e alle condizioni previsti dalle norme in vigore, in società che, in funzione della loro specializzazione, siano in grado di concorrere al migliore conseguimento dell'oggetto sociale. L'Emittente ha lo scopo prevalente di rendere più completa, intensa ed efficace, l'attività delle Casse Rurali ed Artigiane/Banche di Credito Cooperativo ("CRA/BCC"), sostenendone e potenziandone l'azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma e secondo le modalità previste dallo Statuto Sociale.															
B.16	Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente	Alla data del presente Prospetto di Base, Iccrea Banca S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A. Alla data del presente Prospetto di Base, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 216.913.200 diviso in n. 420.000 azioni da nominali Euro 516,46 cadauna, ed i principali azionisti risultano essere: Iccrea Holding con 419.991 azioni ordinarie pari a 99,998% quote in possesso, e la Federazione Lombarda con 9 azioni ordinarie pari a 0,002% quote in possesso.															
B.17	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	<p>Alla data del presente Prospetto, il rating assegnato ad Iccrea Banca S.p.A. da due principali Agenzie di Rating, ovvero Standard & Poor's e Fitch Ratings, è il seguente:</p> <table border="1" data-bbox="411 1758 1481 2002"> <thead> <tr> <th>AGENZIA DI RATING</th> <th>MEDIO – LUNGO TERMINE</th> <th>BREVE TERMINE</th> <th>OUTLOOK</th> <th>DATA DI EMISSIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>BB+</td> <td>B</td> <td>negativo</td> <td>24/07/2013</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>BBB+</td> <td>F2</td> <td>negativo</td> <td>06/02/2012</td> </tr> </tbody> </table>	AGENZIA DI RATING	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE	Standard & Poor's	BB+	B	negativo	24/07/2013	Fitch Ratings	BBB+	F2	negativo	06/02/2012
AGENZIA DI RATING	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE													
Standard & Poor's	BB+	B	negativo	24/07/2013													
Fitch Ratings	BBB+	F2	negativo	06/02/2012													

Sezione C – Strumenti finanziari		
C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito Subordinati <i>Tier II</i> che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento, salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, e possono prevedere il pagamento di cedole secondo quanto previsto nelle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>Ciascuna emissione sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number).</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	<p>Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.</p>
C.5	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti. Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person) il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente in, ovvero ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta in, Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o in Altri Paesi.</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni.</p>
	Ranking restrizioni a tali diritti	<p>Le Obbligazioni sono "passività subordinate" dell'Emittente di tipo <i>Tier II</i>, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013, "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.</p> <p>In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.</p> <p>Le Obbligazioni hanno una durata superiore a cinque anni.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale	<p>Le Cedole saranno corrisposte (annualmente) secondo le caratteristiche previste per le singole Obbligazioni:</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso: corrispondono cedole fisse il cui importo è calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante al valore</p>

	<p>Parametro di Indicizzazione o Sottostante</p> <p>Data di godimento, data di scadenza</p> <p>Modalità di ammortamento del prestito e procedure di rimborso</p> <p>Tasso di rendimento</p> <p>Rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p>	<p>nominale.</p> <p>Non applicabile</p> <p>La data di godimento e scadenza degli interessi, la data di scadenza del prestito obbligazionario ed il tasso di rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto delle ritenute fiscali, saranno specificati nelle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>Le Obbligazioni saranno rimborsate tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni.</p> <p>Il rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.</p> <p>Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti.</p>
C.10	Componenti derivative legate al pagamento degli interessi delle Obbligazioni	Non applicabile
C.11	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	L'Emittente si impegna a richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (" Sistemi Multilaterali di Negoziazione " o " MTF ") quali, ad esempio, il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A.. Tale trattazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione MTF.

Sezione D - Rischi		
D.2	Principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria: la capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.</p> <p>Rischio di Credito: Icrea Banca S.p.A. è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione delle garanzie, aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.</p> <p>Rischio di mercato: è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani. Alla data del 30 giugno 2013 l'Emittente detiene titoli governativi italiani per un importo migliaia di euro pari a 7.857.128, registrando un incremento percentuale di circa il 31% rispetto ai 6.015.031 del 31 dicembre 2012.</p> <p>Rischio operativo: è il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.</p>

		<p>Rischio di liquidità dell’Emittente: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell’Emittente potrebbe essere danneggiata dall’incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall’incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall’obbligo di prestare maggiori garanzie.</p>
D.3	<p>Principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>Rischio di credito per il sottoscrittore: sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio correlato alla subordinazione dei titoli: le Obbligazioni costituiscono passività subordinate <i>Tier II</i> dell’Emittente, pertanto in caso di liquidazione dell’Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell’Emittente non subordinati. In tali circostanze la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni. L’investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.</p> <p>Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale: in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, l’investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate <i>Tier II</i> avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari ed in tali casi, la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate <i>Tier II</i>. A parità di condizioni, quindi, le obbligazioni subordinate sono più rischiose delle obbligazioni non subordinate.</p> <p>Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli: le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo <i>Tier II</i> e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di stato di simile scadenza e ai titoli non subordinati emessi dall’Emittente; il confronto con tali titoli potrebbe non risultare appropriato.</p> <p>Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni: il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza: nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”); - caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (“Rischio di Liquidità”); - variazione del merito creditizio dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”); - costi/commissioni connessi all’investimento (“Rischio connesso alla presenza costi/commissioni”). <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di offerta.</p> <p>Rischio di liquidità: E’ il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.</p> <p>In particolare, le Obbligazioni Tier II in virtù della clausola di subordinazione presentano un rischio di liquidità particolarmente accentuato e superiore rispetto alle obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate, ciò in quanto il riacquisto sul secondario è condizionato dalla necessità di acquisire le eventuali autorizzazioni da parte dell’Autorità di Vigilanza previste dalla normativa comunitaria e nazionale di volta in volta vigente. In particolare, l’Emittente si impegna a richiedere l’ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ovvero, qualora le obbligazione non siano ammesse alla negoziazione sull’MTF, Iccrea Banca assume l’onere di controparte per un eventuale riacquisto delle stesse.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente: le</p>

Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio⁷ di rating relativo all'Emittente o dell'outlook. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Al riguardo l'investitore è invitato a considerare che il debito di lungo termine di Iccrea Banca è qualificato dall'Agenzia di Rating Internazionale Standard & Poor's come "speculativo", ossia particolarmente esposto ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni: in caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.

Rischi relativi ai conflitti di interesse: di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento: il conflitto di interessi dell'Emittente deriva dalla circostanza che gli strumenti finanziari collocati sono di propria emissione e dall'eventuale applicazione di commissioni di collocamento.

b) Coincidenza di una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento: in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori. Inoltre, ulteriori conflitti di interessi potrebbero derivare dalla corresponsione da parte dell'Emittente di commissione di collocamento per l'attività svolta ai Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di una commissione di direzione e/o di collocamento al Responsabile del Collocamento.

c) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l'Emittente e non facciano parte del Gruppo Bancario Iccrea: i Soggetti Incaricati del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, ricevono dall'Emittente commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione determina un ulteriore conflitto di interessi. Inoltre, ulteriori conflitti di interessi potrebbero derivare dalla corresponsione da parte dell'Emittente di commissione di collocamento per l'attività svolta ai Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di una commissione di direzione e/o di collocamento al Responsabile del Collocamento.

d) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, liquidity provider o negoziatore): in tal caso il soggetto operante sul mercato secondario potrebbe trovarsi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making, *liquidity providing* sui titoli suddetti.

e) Negoziazione dei titoli nel Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito dall'Emittente e/o da una società partecipata dall'Emittente ovvero alla negoziazione in conto proprio operata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione: in tal caso potrebbe configurarsi una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

f) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente di Calcolo: in tal caso l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) si troverebbero in una situazione di conflitti di interesse in quanto il calcolo del tasso di interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dagli stessi.

Rischio relativo all'assenza di rating degli strumenti finanziari: l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni quindi non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio relativo al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta: l'Emittente (e/o del

		<p>Responsabile del Collocamento) si riservano la facoltà, al verificarsi di determinate circostanze straordinarie, di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Ovvero potrebbero, al verificarsi altresì di determinate circostanze straordinarie, riservarsi la facoltà di ritirare l'offerta in tutto o in parte. In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.</p> <p>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni: i redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale.</p> <p>Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico : il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.</p> <p>L'Investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel tempo. L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.</p> <p>Rischi connessi con l'eventuale richiesta alla Commissione europea da parte dello Stato italiano dell'autorizzazione alla concessione di "aiuti di Stato": dall'inizio della crisi l'attenzione della UE si è focalizzata sulla necessità di un corpus unico di norme sulla risoluzione delle crisi bancarie. Recentemente (con decorrenza dal 1° agosto 2013) la Commissione europea ha emanato una nuova comunicazione in materia di aiuti di Stato agli enti creditizi. Si ricorda che gli aiuti di Stato per essere concessi devono essere compatibili con il diritto dell'Unione Europea (cfr. art. 107, par. 3, lett. b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea).</p> <p>Al riguardo, si rammenta che la concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una previa "condivisione degli oneri", oltre che da parte degli azionisti, anche da parte di coloro che hanno sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi, nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile (cfr. "Comunicazione della Commissione europea relativa all'applicazione, dal 1° agosto 2013, delle norme in materia di aiuti di Stato alle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria", e in particolare i par. 41-44).</p> <p>Non si può peraltro escludere che, essendo il quadro normativo di riferimento in materia di aiuti di Stato in continua evoluzione (si pensi, ad esempio, alla proposta della direttiva della Commissione europea relativa al risanamento e alla risoluzione delle crisi degli enti creditizi), possano intervenire ulteriori limitazioni ai diritti degli azionisti e degli obbligazionisti durante la vita dei rispettivi titoli.</p> <p>Rischio di tasso di mercato: in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo.</p>
--	--	--

Sezione E - Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente e l'ammontare ricavato sarà destinato all'esercizio dell'attività statutaria dell'Emittente. Inoltre, trattandosi di passività subordinate, l'emissione e l'offerta del Prestito assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente contribuendo al rafforzamento del Patrimonio di Vigilanza dello stesso.
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	Le Obbligazioni potranno essere offerte con le condizioni indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

E.4	Eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento possono avere un interesse in conflitto qualora :</p> <p>a) l'Emittente operari in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e applichi commissioni di collocamento.</p> <p>b) una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente operari in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni;</p> <p>c) i Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero il Responsabile del Collocamento percepiscano dall'Emittente commissioni di collocamento ovvero commissioni di direzione e/o collocamento ;</p> <p>d) l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) svolga il ruolo di <i>market maker</i>, <i>liquidity provider</i> e si trovi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo.</p> <p>e) le Obbligazioni siano negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito da una società partecipata dall'Emittente ovvero in conto proprio dall'Emittente.</p> <p>f) l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) operari in qualità di Agente per il Calcolo.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	<p>Potranno essere applicate commissioni di collocamento il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive .</p>